



Addio a Giorgio Armani, La Capannina di Franceschi Ã il suo ultimo gesto d'â amore

Descrizione

(Adnkronos) â?

Nel giorno della scomparsa di Giorgio Armani, avvenuta oggi 4 settembre, un dettaglio assume un significato nuovo e simbolico: il recente acquisto della Capannina di Franceschi, storico locale situato nel cuore della Versilia. Un gesto che appare come l'ultimo atto d'amore dello stilista.

Giorgio Armani ha acquistato lo storico locale fondato nel 1929, in un ultimo â?atto d'â amoreâ? che segnato la fine dell'era Guidi e l'avvio di un nuovo corso. La Maison ha acquisito la proprietÃ dagli eredi di Gherardo Guidi, che con la moglie Carla ha gestito il locale negli ultimi 48 anni. Per Giorgio Armani, da sempre legato a Forte dei Marmi, "rifugio personale e luogo di vacanza, questa acquisizione rappresenta un gesto affettivo, un ritorno alle origini â? IÃ- negli anni Sessanta conobbe il suo amico e socio Sergio Galeotti â? e un tributo alla tradizione italiana", come ha dichiarato lo stilista. Per La Capannina tutto ebbe inizio da un'idea tanto semplice quanto rivoluzionaria laddove la pineta incontra la sabbia fine e i tramonti versiliesi scolpiscono ricordi dorati. L'imprenditore Achille Franceschi trasformÃ un vecchio capanno sulla spiaggia in un ritrovo per signori: un banco bar, un grammofono a manovella, tavolini da carte e una vista sul mare che da sola bastava a inebriare. Era il 1929 e, senza saperlo, stava nascendo un mito. La Capannina si fece subito icona, richiamando aristocratici, poeti e intellettuali: dai Rucellai agli Sforza, da Montale a Ungaretti, fino a Carlo Levi ed Enrico Pea. Ricostruita nel 1939 dopo un incendio, la struttura Ã rimasta pressochÃ intatta da allora, custode fedele di un'estetica senza tempo. Dagli anni del boom economico in poi, La Capannina divenne il salotto buono dell'Italia che cresceva, amava, si mostrava. Un rifugio per l'Ãlite industriale, politica e culturale, ma anche palcoscenico per nuove star: dai versi in musica di Gino Paoli e Bruno Lauzi, alle voci indimenticabili di Ray Charles, Grace Jones, Gloria Gaynor e Ornella Vanoni. Nel 1977 l'imprenditore Gherardo Guidi e sua moglie Carla rilevano la Capannina, dando inizio a una delle gestioni piÃ¹ longeve e carismatiche della nightlife italiana. Con visione e passione, Guidi seppe unire il rispetto per la tradizione a una capacitÃ innata di leggere lo spirito del tempo. Sotto la sua guida, il locale si trasforma in un crocevia imprescindibile tra passato e presente: cabaret e varietÃ, pop e glamour, revival e innovazione. Fu qui che Jerry CalÃ divenne leggenda, dove la commedia balneare degli anni '80 trovÃ il suo set naturale nel film "Sapore di mare" dei fratelli Vanzina, e dove la leggerezza estiva si fece narrazione collettiva. "Non abbiamo mai voluto cambiare il nome, nÃ modificare la struttura interna", raccontava Guidi nel 2019. â?Per noi Ã sempre stata, Ã e rimarrÃ La Capannina di

Franceschi". L'annuncio ufficiale dell'acquisizione Ã¨ arrivato il 27 agosto scorso dalla Maison Armani. E, sebbene le voci si rincorressero da mesi, con smentite e silenzi riservati, la conferma ha avuto il sapore di un passaggio epocale. Non Ã¨ solo un nuovo proprietario a entrare in scena: Ã¨ l'uomo che, proprio a Forte dei Marmi e proprio alla Capannina 60 anni fa conobbe Sergio Galeotti, l'amico, l'archietto e il socio con cui avrebbe fondato l'impero Giorgio Armani. Alla Capannina, nel 1966, il futuro iconico stilista conobbe Sergio Galeotti di Pietrasanta, il comune confinante con Forte dei Marmi. Galeotti Ã¨ stato una persona importante per la storia dell'azienda Armani: guidÃ² il settore finanziario e gli aspetti amministrativi della societÃ . MorÃ¬ il 14 agosto 1985. â??Questa acquisizione Ã¨ un ritorno personale e simbolico alle mie radici â?? ha confidato Giorgio Armani â?? Ã¨ un tributo alla cultura italiana, alla bellezza senza tempo e al luogo che ha segnato un momento cruciale della mia vita". La gestione targata Armani inizierÃ² ufficialmente nell'estate 2026. E, conoscendo lo stile dello stilista, sarÃ² un'evoluzione che coniuga rispetto e visione, eleganza e sobrietÃ , tradizione e contemporaneitÃ . Con la scomparsa di Gherardo Guidi nell'ottobre del 2023, qualcosa si era giÃ incrinato. Il suo carisma, la sua mano visibile in ogni dettaglio, la sua capacitÃ di interpretare i sogni della Versilia e restituirli sotto forma di serate indimenticabili, non erano sostituibili. La famiglia, segnata dal lutto, aveva fatto capire che la fase successiva sarebbe stata delicata. E ora, quel passaggio si compie. Ma non Ã¨ un addio, Ã¨ un passaggio di testimone. Giorgio Armani, con la sua storia personale intrecciata a quella della Capannina, Ã¨ forse l'unico nome capace di proiettare questo luogo mitico nel futuro senza tradirne lo spirito. Nessuna cifra ufficiale Ã¨ stata diffusa sul costo dell'operazione. Secondo indiscrezioni raccolte dall'Adnkronos e non confermate, la proprietÃ potrebbe essere passata di mano tra i 12 e i 15 milioni di euro. La Capannina non Ã¨ solo un locale. Ã¨ una pagina viva della storia d'Italia. Ã¨ il luogo dove si Ã¨ scritto il romanzo leggero, ma profondissimo, del nostro costume. E, grazie a Giorgio Armani, quella pagina continuerÃ a essere scritta. In silenzio, con classe. Come un abito ben tagliato. Come un tramonto di fine agosto su Forte dei Marmi. â??modawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 4, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8